



CITTA' DI ISPICA
(Provincia di Ragusa)

RASSEGNA STAMPA

“Zagara e Rais”
Incontri arabo- mediterranei
d'Ispica

3[^] edizione
25-27 luglio 2008

Mercoledì 23 Luglio 2008

LA SICILIA

EVENTI

Oggi la presentazione di «Zagara e Rais»

g.f.) Questa mattina a Palazzo di città, sarà presentata la manifestazione culturale denominata «Zagara e Rais», incontri arabi-mediterranei d'Ispica, arrivati alla terza edizione, e l'anno prossimo potrebbero trovare ospitalità in uno dei paesi arabi coinvolti nel dibattito culturale. L'iniziativa viene patrocinata, assieme a Comune, Provincia, associazioni soprattutto dal ministero degli Affari Esteri. L'evento sarà inaugurato venerdì prossimo, con due momenti culturali, il primo nell'ex chiesetta della Sciabica, il secondo al Parco Forza.

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2008

LA SICILIA**"ZAGARA E RAIS"****Incontri arabo-mediterranei d'Ispica**

Venerdì 25 luglio

*Ore 19,30 - La Sciabica Piazza 2 ottobre***"SGUARDO SUL MEDITERRANEO"**

Esposizione di abiti e costumi tradizionali

*Ore 21,00 - Parco Forza***"NAUFRAGIO NEL MEDITERRANEO passione, ragione, legge divina"**

Lettura scenica con atmosfere sonore

Domenica 27 luglio

*Ore 21,00 - Parco Forza***"MEDITERRANEAN VOYAGE"**

Spettacolo musicale con figure danzanti:

ispicoestate
DUEMILAOTTO**ISPICARCHEOLOGICA**

Mercoledì 30 luglio

Ore 19,00 - Vignale S. Giovanni

Visita guidata ai nuovi scavi archeologici

*Ore 20,30 - Anfiteatro Parco Forza*Conversazione con il dott. Giovanni Di Stefano
e la dott.ssa Anna Maria Sammito**ARTE E SAPORI**

Venerdì 1 agosto

Ore 21,30 - Piazza Regina Margherita

Visita guidata e degustazione con

lo storico dell'arte Paolo Nifosi

**VIVIAMO
LIBERTY**

Città di Ispica

www.comune.ispica.rg.it

INFO: 0932.701451 - 701430

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2008

LA SICILIA

«Zagara e Rais», un evento di assoluto valore culturale

ISPICA. Si è svolta ieri mattina a Palazzo di città la conferenza stampa per presentare la tre giorni culturale «Zagara e Rais», incontri arabo-mediterranei d'Ispica 2008», terza edizione, che partirà domani con l'esposizione di abiti e costumi tradizionali «Sguardo sul Mediterraneo» nell'ex chiesetta della Sciabica, e a seguire al Parco Forza «Naufragio nel Mediterraneo: passione, ragione, legge divina». Il momento clou della manifestazione culturale sarà il convegno di studi sul tema «La società del sapere e lo sviluppo sociale nei paesi del Mediterraneo»; domenica la conclusione con uno spettacolo musicale e con figure danzanti denominato «Mediterranea voyage».

Alla conferenza stampa erano presenti il sindaco Piero Rustico, il direttore scientifico del convegno, sostanzialmente l'ideatore dell'intero evento, Andrea Corvo, l'assessore comunale alla Cultura, Marisa Moltisanti, il presidente dell'associazione culturale «L'arco e la fonte» di Siracusa, Nino Portoghese, la signora Giallongo dirigente dell'associazione culturale «L'isola» di Scicli, coinvolti nella manifestazione che ha ricevuto il patrocinio del ministero degli Affari Esteri che sarà presente all'evento con il ministro plenipotenziario Cosimo Risi, e della «Fondazione Anna Lindh» con l'ambasciatore e direttore Lucio Guerrato.

Il patrocinio della «Fondazione Lindh» dal sindaco è stato definito molto importante e qualificante in quanto si tratta di «un organismo a carattere non governativo, ideato come strumento propulsore e catalizzatore di attività finalizzate allo sviluppo del dialogo interculturale nel Mediterraneo». Il sindaco Piero Rustico ha presentato «Zagara e Rais» come una iniziativa «volta a promuovere la reciproca conoscenza tra culture e popoli diversi, ad essere di stimolo al dialogo nel rispetto di quelle diversità proprie e peculiari di ciascun popolo, diversità peraltro riconosciute e tutelate come Beni comuni dell'Umanità anche dall'Unesco. Ispica è orgogliosa di proporre un momento di così grande sensibilità storico-culturale che vuole offrire contributi, argomenti e testimonianze delle comuni radici nordafricane e meridionali che legano le genti del bacino del Mediterraneo per una valida e quanto mai auspicata integrazione interculturale che rappresenta la via maestra attraverso cui trasformare le incomprensioni in condivisione profonda del comune patrimonio culturale, materiale e immateriale. Zagara e Rais è una manifestazione organizzata in una Terra dove monumenti e testi arabi costruiti e scritti secoli fa sono continuati ad allietare gli occhi, ad illuminare le menti».

Per l'assessore comunale alla Cultura, Marisa Moltisanti, «Zagara e Rais» può essere considerato «un punto di riferimen-



LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

to per la Sicilia ed il mondo islamico, proiettati verso la costruzione di una società sempre più multi-etnica, multirazziale, multireligiosa. Viaggiamo velocemente verso modelli di vita studiati e intravisti in altre aree geografiche dove l'immigrazione è stata più estesa e più intensa. «Zagara e Rais» nasce con l'intento di approfondire la conoscenza del mondo arabo e di sviluppare il dialogo tra le due rive del Mediterraneo, valorizzando quanto di comune ci può essere nel nostro passato».

Il direttore scientifico Andrea Corvo sottolinea che l'evento «Zagara e Rais» cade quasi in coincidenza con un fatto politico di straordinaria importanza «L'unione per il Mediterraneo» un evento «fortemente voluto da Nicholas Sarkozy, il quale all'apertura dei lavori, con lirico slancio ha affermato: i popoli del Mediterraneo devono tornare a capirsi e ad amarsi». Il direttore scientifico dell'evento affronta poi il tema di questa terza edizione e dichiara «che l'argomento è stato scelto perché in piena coerenza con le ragioni più profonde della nostra iniziativa fondata su un profondo e radicato convincimento che la reciproca conoscenza tra i popoli è il presupposto indispensabile per potere dialogare, convivere pacificamente e svilupparsi nel rispetto delle diversità».

GIUSEPPE FLORIDDIA

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2008

GAZZETTA DEL SUD

Ispica Da domani «Zagara e rais»
**Il sapere può aiutare
 l'integrazione
 arabo-mediterranea?**



La presentazione della rassegna interculturale

Eva Brugaletta
 ISPICA

Presentata ieri la terza edizione della rassegna interculturale «Zagara e Rais - Incontri arabo-mediterranei d'Ispica». Il tema trattato quest'anno riguarda: «La società del sapere e lo sviluppo sociale nei Paesi del Mediterraneo».

La manifestazione si protrarrà da domani a domenica. Entrerà nel vivo domani sera con due importanti appuntamenti in programma. In primis, alle 19.30, in piazza 2 Ottobre, nella chiesa della Sciabica saranno esposti abiti e costumi tradizionali. La mostra è stata infatti intitolata «Sguardo sul Mediterraneo» e sarà aperta al pubblico fino al 2 agosto. Poi, alle 21, immersi nella suggestiva cornice del parco archeologico della Forza, si svolgerà una lettura

scenica e scientifica, «Naufragio nel Mediterraneo», tratta dal quarto libro dell'Eneide scritta da Virgilio. Si tratta di una produzione dell'associazione culturale «L'arco e la fonte». Interverranno gli attori Francesco Alderuccio, Carmelinda Gentile, Davide Sbrogiò, Deborah Lentini, con la partecipazione degli allievi della «Piccola accademia teatro giovani di Siracusa».

«Zagara e Rais - afferma il sindaco Piero Rustico - promuove il dialogo arabo-mediterraneo nella convinzione del ruolo fondamentale che in questo campo rivestono le realtà politico-istituzionali».

Alla presentazione sono intervenuti anche Andrea Corvo, Nino Portoghese, Giovanna Portelli Giallongo, gli assessori Marisa Moltisanti, Luigi Ruffino, Gianni Tringali e Paolo Mozicato. *

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2008

GIORNALE DI SICILIA

INCONTRI ARABO-MEDITERRANEI. La kermesse culturale inizia domani sera alla «Sciabica»
Ispica, presentato il cartellone di «Zagara e rais»

ISPICA. (*gifr*) Presentata ieri la terza edizione degli incontri arabo-mediterranei di "Zagara e rais" che quest'anno si fregia del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Fondazione Euro-mediterranea "Anna Lindh" che ha sede nella biblioteca di Alessandria d'Egitto. "La zagara, ha esordito il sindaco Piero Rustico, fiore simbolo della nostra terra e il rais, capo del mondo arabo, sono i simboli di due mondi diversi eppure così intimamente uniti: gli agrumi vengono dagli Arabi, il rais è anche il capo delle tonnare siciliane". Particolare quest'anno il cartellone: si comincia domani alle 19.30 con l'inaugurazione alla Sciabica di una mostra di costumi tradizionali tipici del Nordafrica che rappresentano il nucleo di una ricerca etnografica condotta dall'associazione sciclitana "L'isola". La mostra sarà abbinata a proiezioni video sui riti del matrimonio, evento che presenta un particolare sfoggio di abiti tradizionali quindi assunto a osservatorio della civiltà araba. Sempre domani sera al Parco Forza l'associazione aretusea "L'arco e la fonte" ha allestito la lettura scenica "Naufragio nel mediterraneo passione, ragione, legge divina" partendo dal IV Libro dell'Eneide di Virgilio. Quella di Ispica sarà la prima di uno spettacolo che girerà l'Italia. "I Romani e Virgilio, ha spiegato il direttore artistico Nino Portoghese, ci mettono sulla strada dell'unificazione delle culture del Mediterraneo, vera sfida di ogni globalizzazione". Sulla stessa lunghezza d'onda si colloca il convegno internazionale sul tema "La società del sapere e lo sviluppo sociale nei paesi del Mediterraneo" in programma sabato nella piazza antistante la Sciabica. E organizzato sotto la direzione scientifica del convegno è stata affidata ad Andrea Corvo, consulente del Ministero degli affari Esteri. Infine chiuderà gli incontri domenica sera al Parco Forza lo spettacolo musicale con figure danzanti "Mediterraneo voyage". Un viaggio nelle sonorità etniche del Mediterraneo curato da Claudio Giglio, recensito dalla rivista "Musica Jazz" come il nuovo talento del jazz italiano e dal gruppo "Tribu Tama"; le danze sono del "Balletto di Siracusa" diretto da Neva Wrubel.

GIORNALE DI SICILIA

ALLA SCIABICA. Questa sera**Ispica, «Zagara e rais»
Al via la kermesse**

ISPICA. (*gifr*) Il matrimonio nel Nordafrica e l'amore di Didone per Enea protagonisti della prima giornata degli incontri arabo-mediterranei d'Ispica di "Zagara e rais" che prende il via oggi. Alle 19.30 alla "Sciabica" sarà inaugurata l'esposizione di abiti e costumi tradizionali nordafricani "Sguardo sul Mediterraneo" curata dall'associazione sciclitana "L'isola". Particolare attenzione sarà dedicata agli abiti del matrimonio, evento di grande coinvolgimento familiare. "Una mostra, ha spiegato, Giovanna Giallongo Portelli de "L'isola", che parte dal concetto di abbigliamento come fondamentale aspetto culturale dell'uomo: l'abito infatti è stato da sempre segno distintivo della classe sociale, ha significati sacrali e religiosi, è segno di condanna, esclusione e sottomissione". Sempre stasera alle 21.30 al Parco Forza uno dei momenti più attesi di "Zagara e rais": la prima nazionale della lettura scenica "Naufragio nel Mediterraneo a cura dell'associazione aretusea "L'arco e la fonte". Traduzione e regia di Nino Portoghese. Gli attori in scena saranno Francesco Alderuccio, Carmelinda Gentile, Davide Sborgiò e Deborah Lentini tutti reduci dalle rappresentazioni classiche dell'Inda.

GIUSEPPINA FRANZÒ

SABATO 26 LUGLIO 2008

LA SICILIA

ISPICA

Evento «Zagara e Rais»

g.f.) Questa sera in piazza 2 ottobre, è in programma il convegno di studi sul tema «La società del sapere e lo sviluppo turistico sociale nei paesi del Mediterraneo», l'evento clou della tre giorni culturale denominata «Zagara e Rais». Prima di entrare nel vivo degli interventi il programma del convegno prevede le presentazioni con il sindaco Piero Rustico, con l'assessore alla Cultura, Marisa Moltisanti, con il deputato regionale Innocenzo Leontini, con l'ambasciatore della fondazione «Anna Linh», Lucio Guerrato, e con il ministro plenipotenziario, coordinatore partenariato Euro-Mediterraneo del ministero Affari esteri, Cosimo Risi. A seguire il segretario generale Euro-med-Tds Luigi Troiani affronterà il tema «Agricoltura e cambiamento climatico nel Mediterraneo, rischi per il sociale, opportunità dalla società del sapere»; la docente universitaria di Scienza politica, Stefania Panebianco, il tema «Le azioni dell'Ue per una società del dialogo nel mediterraneo»; lo scrittore Salah Methnani il tema «Il mondo arabo-musulmano e gli interrogativi riguardo il suo sviluppo»; il docente universitario Fausto Capelli il tema «I principi fondamentali del diritto alla base della costruzione della società del sapere».

SABATO 26 LUGLIO 2008

GIORNALE DI SICILIA

Ispica, appuntamenti di «Zagara e rais» Un convegno sulla «Società del sapere»

ISPICA. ("gifr") "La società del sapere e lo sviluppo sociale nei Paesi del Mediterraneo": sarà questo il tema del convegno di studi in programma stasera alle 19.30 nella piazza della Sciabica nell'ambito degli Incontri arabo-mediterranei d'Ispica di "Zagara e rais". La direzione scientifica del convegno è stata affidata ad Andrea Corvo consulente del Ministero degli Affari Esteri, l'introduzione ai lavori al sindaco Piero Rustico, all'assessore alla cultura Marisa Moltisanti, al deputato Innocenzo Leontini, all'ambasciatore Lucio Guerrato e al ministro plenipotenziario Cosimo Risi. Gli interventi a Luigi Troiani, segretario generale Euro-Med-Tds che tratterà il tema dell'agricoltura e del cambiamento climatico nel Mediterraneo, a Stefania Panebianco dell'Università di Catania che relazionerà sulle azioni dell'Unione Europea per il dialogo nel Mediterraneo, allo scrittore Salah Methnani che farà una panoramica sugli interrogativi dello sviluppo del mondo arabo musulmano e a Fausto Cappelli dell'Università di Parma che metterà in relazione i principi fondamentali del diritto con la costruzione della "società del sapere".

GIORNALE DI SICILIA

**Ispica, si conclude stasera
kermesse «Zagara e rais»**

ISPICA. (*gifr*) Claudio Giglio e la Tribu Tama chiudono stasera gli incontri arabo mediterranei di Ispica della terza edizione di Zagara e rais. Lo spettacolo musicale "Mediterraneo voyage" è stato presentato dall'associazione aretusea "L'arco e la fonte" sotto la direzione artistica di Nino Portoghese. Claudio Giglio sassofonista e flautista è una delle rivelazioni moderne del jazz italiano e straniero, ma anche uno dei più eclettici artisti eclettiche nella scena musicale italiana attuale in quanto spazia dalla musica jazz alla contemporanea, dalla musica etnica alla world music. "Il concerto, spiega Portoghese, rappresenta un viaggio tra le sonorità etniche della cultura del Mediterraneo. Partendo dalle atmosfere musicali più arcaiche e tribali, il viaggio della Tribu Tama ci condurrà verso il folklore e l'improvvisazione jazz e verso i linguaggi della world music contemporanea. Allo spettacolo musicale si abbineranno le performance della compagnia di danza "Balletto di Siracusa" diretta da Neva Dimitrowa Wrubel.

DOMENICA 27 LUGLIO 2008

LA SICILIA

"ZAGARA E RAIS"

Incontri arabo-mediterranei d'Ispica

Domenica 27 luglio

Ore 21,00 - Parco Forza

"MEDITERRANEAN VOYAGE"

Spettacolo musicale con figure danzanti:

ISPICARCHEOLOGICA

Mercoledì 30 luglio

Ore 19,00 - Vignale S. Giovanni

Visita guidata ai nuovi scavi archeologici

Ore 20,30 - Anfiteatro Parco Forza

Conversazione con il dott. Giovanni Di Stefano
e la dott.ssa Anna Maria Sammito**ispic estate**
DUEMILAOTTO**ARTE E SAPORI**

Venerdì 1 agosto

Ore 21,30 - Piazza Regina Margherita

Visita guidata e degustazione con
lo storico dell'arte Paolo Nifosi**"PEPPE AREZZO e I CINQU" in concerto**

Mercoledì 6 agosto

Ore 21,30 - Parco Forza

**VIVI IN
LIBERTY**

Città di Ispica

www.comune.ispica.rg.it

INFO: 0932.701451 - 701430

Domenica 27 Luglio 2008

LA SICILIA



LUNGOLACOSTA

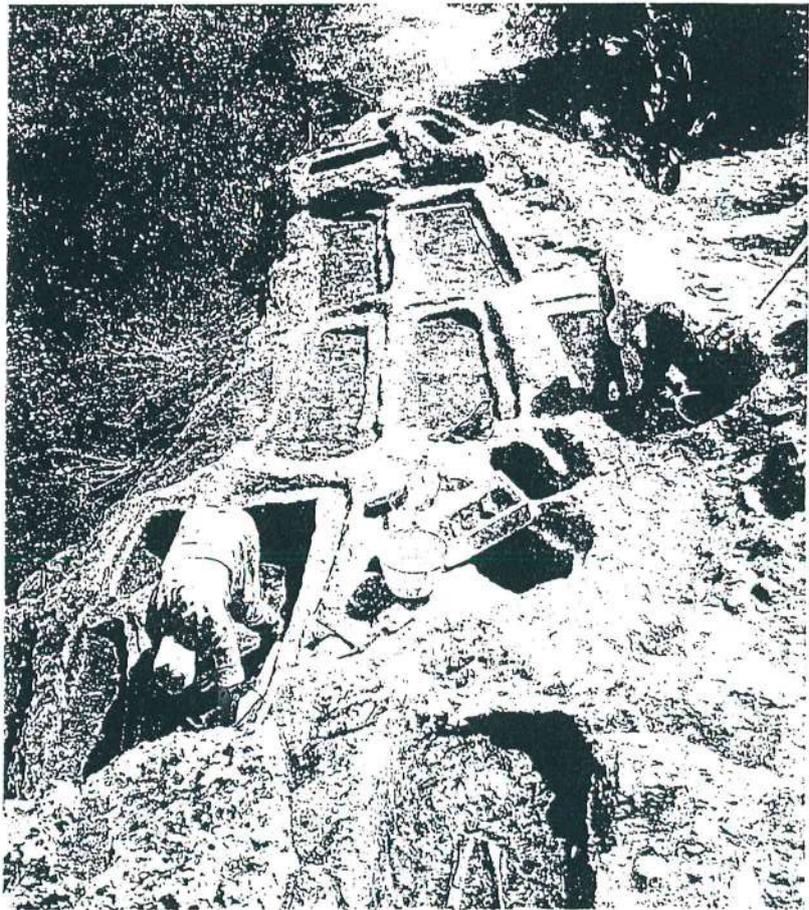
Musica, teatro, sport e cultura

Ispica. In questo fine settimana in primo piano la terza edizione di «Zagara e Rais - Incontri arabo-mediterranei»

Ispica. Musica, teatro, sport e cultura protagonisti assoluti nel cartellone dell'estate ispicese 2008. Sono questi gli ingredienti con i quali è stata fatta la programmazione di quest'anno. Sono state previste serate dedicate alla cultura, angoli della città che diventano palcoscenici all'aperto, momenti di grande attenzione allo sport, appuntamenti musicali in piazza e in altre location appositamente individuate, novità di quest'anno il viale del convento dei frati minori, occasioni di gioioso intrattenimento per i bambini, opportunità legate al mondo degli animali, eventi enogastronomici di grande richiamo, itinerari d'arte e natura, e tanto altro ancora.

«E' stato allestito anche quest'anno, nel segno della novità che con la mia amministrazione è diventata continuità, un programma di qualità - dichiara il sindaco Piero Rustico - e al tempo stesso di ampia fruibilità per tutti dai bambini ai giovani ai meno giovani. Oltre alle iniziative di spettacolo e intrattenimento quest'anno ampio spazio è stato dato alla cultura con diverse manifestazioni tra cui mi piace qui ricordare e che ritengo essere veramente di grande spessore: la terza edizione di Zagara e Rais - Incontri arabo mediterranei d'Ispica. Zagara e Rais è una tre giorni che nel magico scenario storico della nostra Terra ha voluto e vuole imprimere attraverso le immagini, l'arte, le parole e la musica, una nuova forza a riflessioni e pensieri verso una maggiore consapevolezza della presenza nei popoli del bacino del Mediterraneo, di una tradizione storico-culturale comune».

L'assessore allo Spettacolo, Luigi Ruffino, ricorda «Ispicarcheologica»: «è una serata interamente dedicata alla presentazione alla città della recente campagna di scavi archeologici che sono stati eseguiti all'imbocco di Cava d'Ispica e che hanno condotto alla scoperta di insediamenti arabi nel nostro territorio e al ritrovamento di necropoli e sepolcreti mai identifica-



TESTIMONIANZE DI STORIA NELLA ZONA ARCHEOLOGICA

ti prima. Durante la passeggiata, guidata dall'archeologo Giovanni Di Stefano, sarà possibile per la prima volta in assoluto visitare la chiesetta di San Giovanni e il mulino dei Tre Ladri, dove i lavori di restauro per una loro completa fruizione sono già a buon punto». La novità in assoluto di quest'anno - dichiarano gli amministratori - è rappresentata dalla manifestazione «Ispicarte: tradizioni e moda 2008» che si svolgerà il 10 agosto nel magnifico scenario di piazza SS. Annunziata.

Obiettivo precipuo di Ispicarte 2008

è quello di promuovere il territorio attraverso l'incontro di giovani e affermati stilisti siciliani con la realtà locale, attraverso lo scambio artistico e culturale con gli artigiani del luogo con l'intento di intraprendere un percorso che si consolidi negli anni trasformando la città, perché no, in punto di riferimento per il settore. Il tutto - conclude il sindaco Piero Rustico - con un occhio attento al rapporto tra l'impegno economico profuso e la qualità delle manifestazioni e degli eventi proposti».

GIUSEPPE FLORIDDIA

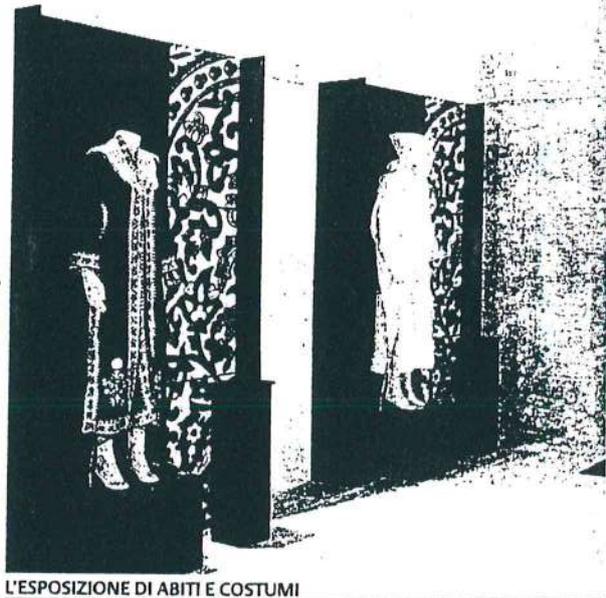
Domenica 27 Luglio 2008

LA SICILIA

Al via l'esposizione di abiti e costumi del Mediterraneo

ISPICA. Questa sera, alle ore 21, al Parco Forza, con lo spettacolo musicale con figure danzanti, presentato dall'associazione «L'Arco e la Fonte» di Siracusa, denominato «Mediterranean Voyage» si conclude la tre giorni culturale «Zagara e Rais» incontri arabo-mediterranei di Ispica 2008. Il concerto dei Tribu Tama rappresenta un viaggio «tra le sonorità etniche della cultura del Mediterraneo. Partendo dalle atmosfere musicali più arcaiche e tribali, esso trova una identità all'interno di stilemi che si fondono sia con il folclore ne l'improvvisazione jazz che con i linguaggi della world music contemporanea. Brani poliritmi, di carattere solare, inequivocabilmente mediterranei, intrisi di sapori che giungono dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Africa, dal Medio Oriente e con una ferrea logica interna si alternano in una sintesi di diversi patrimoni sonori e si spingono ogni confine di genere, creando momenti di grande coinvolgimento emotivo che esprimono in modo chiaro e consapevole la contemporaneità del mondo in cui viviamo in rapporto alla centralità del mediterraneo come portatori i nuovi valori tra i popoli». Ieri il momento clou della manifestazione «Zagara e Rais» con il convegno di studi «La società del sapere e lo sviluppo sociale nei paesi del Mediterraneo» con presentazioni e relatori d'eccezione.

La tre giorni culturali è stata aperta dall'esposizione di abiti e costumi del Mediterraneo» sotto l'etichetta «Sguardo sul Mediterraneo» Gli abiti oggetto della mostra che rimarrà aperta sino al prossimo 2 agosto nell'ex chiesetta della Sciabica, in piazza 2 Ottobre, «rappresentano il nucleo di una ricerca etnografica condotta parecchi anni addietro nel territorio di Scicli, grazie alla collaborazione degli immigrati di origine nordafricana ivi presenti». Attenzionata la ricostruzione del matrimonio che presenta abiti tradizionali. Nella sala della mostra sarà proiettato un video che riguarda alcuni filmati dei matrimoni. Nel corso della stessa giornata inaugurale, al parco Forza, la lettura scenica «Naufragio nel Mediterraneo: Passione, ragione, legge divina», con gli attori Francesco Alderuccio, Carmelinda Gentile, Davide Sbroglì, Deborah Lentini, atmosfere sonore di Salvino Strano, Service audio-luci: Tecna, traduzione e regia di Nino Portoghese. Un successo annunciato quello della manifestazione «Zagara e Rais» e già da oggi si parla della prossima edizione non escludendo la possibilità che possa essere realizzato in un Paese arabo-mediterraneo. E le iniziative culturali non van-



L'ESPOSIZIONE DI ABITI E COSTUMI

no identificate solo la manifestazione in questione, già venerdì prossimo sarà realizzata la prima giornata dedicata all'iniziativa «Arte e Sapori», visita guidata e degustazioni con lo storico dell'arte Paolo Nifosi. L'iniziativa sarà ripetuta poi l'8 ed il 22 agosto con itinerari differenti.

Nella tre giorni di «Arte e Sapori» i turisti avranno la possibilità di potere conoscere e ammirare le bellezze architettoniche, paesaggistiche e archeologiche di Ispica visitando, fra l'altro, il monumento nazionale della basilica di santa Maria Maggiore con le pitture di Olivio Sozzi, assieme al Loggiato del Sinatra, gli stucchi della famiglia Giamforma nella basilica dell'Annunziata, palazzi di stile liberty e la parte terminale della zona archeologica di Cava d'Ispica con il Parco della Forza.

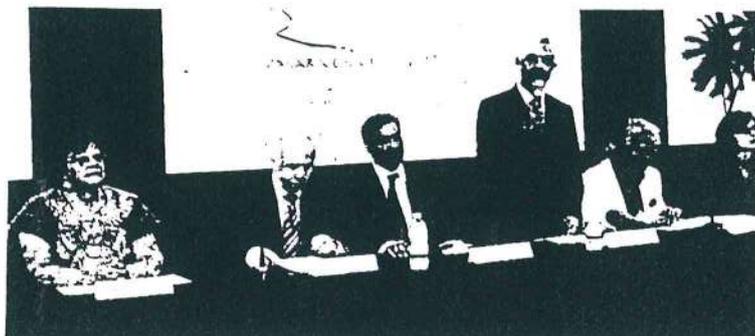
G. F.

LUNEDÌ 28 LUGLIO 2008

LA SICILIA

ESTATE
ISPICESE

Nell'ambito della tre giorni culturale «Zagara e Rais» interessante appuntamento in piazza «2 Ottobre»



Un momento del convegno che si è tenuto a Ispica nell'ambito della manifestazione «Zagara e Rais»

La società del Mediterraneo

Convegno sulla crescita dei diversi Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum

ISPICA. La piazza 2 Ottobre ha ospitato il convegno di studi sul tema «La società del sapere e lo sviluppo sociale nei paesi del Mediterraneo», nell'ambito della tre giorni culturale «Zagara e Rais». Prima delle relazioni ufficiali, sono intervenuti il sindaco Piero Rustico, l'assessore Marisa Moltisanti ed il ministro plenipotenziario Cosimo Risi.

Il sindaco Piero Rustico ha avuto modo di sottolineare come «l'immigrato può e deve rappresentare oggi una sfida e uno stimolo a verificare quei principi e valori sui quali si fonda la nostra società. Bisogna impegnarsi in un vero e proprio progetto di partecipazione che superi la politica della solidarietà e si muova invece verso una politica dei diritti attraverso corrette azioni informative, percorsi culturali e artistici, per giungere ad una coscienza civile che veda l'integrazione non come uniformazione di comportamenti e culture, bensì come fondata sul riconoscimento di regole condivise e su un'ampia coesione sociale».

L'assessore Marisa Moltisanti ha evidenziato il fatto «che in questo momento storico la sfida che abbiamo davanti è questa: costruire un'identità culturale mediterranea nel rispetto della diversità», mentre il ministro Cosimo Risi ha riconosciuto l'importanza e la valenza dell'evento nesso in atto dal Comune. E veniamo ai relatori.

Il segretario generale Euro Med-Tds, Luigi Troiani, ha affermato in buona

sintesi «che l'agricoltura dipende fortemente dagli andamenti climatici e quella mediterranea è insieme vittima ma anche causa dello stress climatico, essendo il primo fattore di inquinamento. Occorre un modello compatibile di sviluppo e di sviluppo agricolo, e ne siamo molto distanti».

La docente universitaria Stefania Panebianco ha relazionato sul ruolo dell'Ue affermando che «l'Ue si muove come mediatore culturale nel Mediterraneo e a tal fine finanzia programmi di cooperazione da più di dieci anni. Ha persino creato la Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh al fine di avvicinare le popolazioni delle due sponde del Mediterraneo e favorire il dialogo culturale».

Lo scrittore Salah Methnani ha affermato «che da 150 anni il mondo arabomusulmano cerca di trovare una risposta al modello da seguire per ridurre le distanze che lo separa dal mondo occidentale evidenziando linee guide come imitare l'Occidente, trovare la giusta via di mezzo tra occidente ed oriente». Infine il docente universitario Fausto Capelli ha affermato tra l'altro come «occorre tener presente lo sviluppo degli esseri umani e questo può avvenire se si assicura uno sviluppo sociale basato sul diritto». Al direttore scientifico dell'evento, Andrea Corvo, consulente del ministero Affari esteri, è stato affidato il coordinamento e la relazione di sintesi del convegno.

GIUSEPPE FLORIDDIA

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2008

LA SICILIA

[SVILUPPO IBLEO]

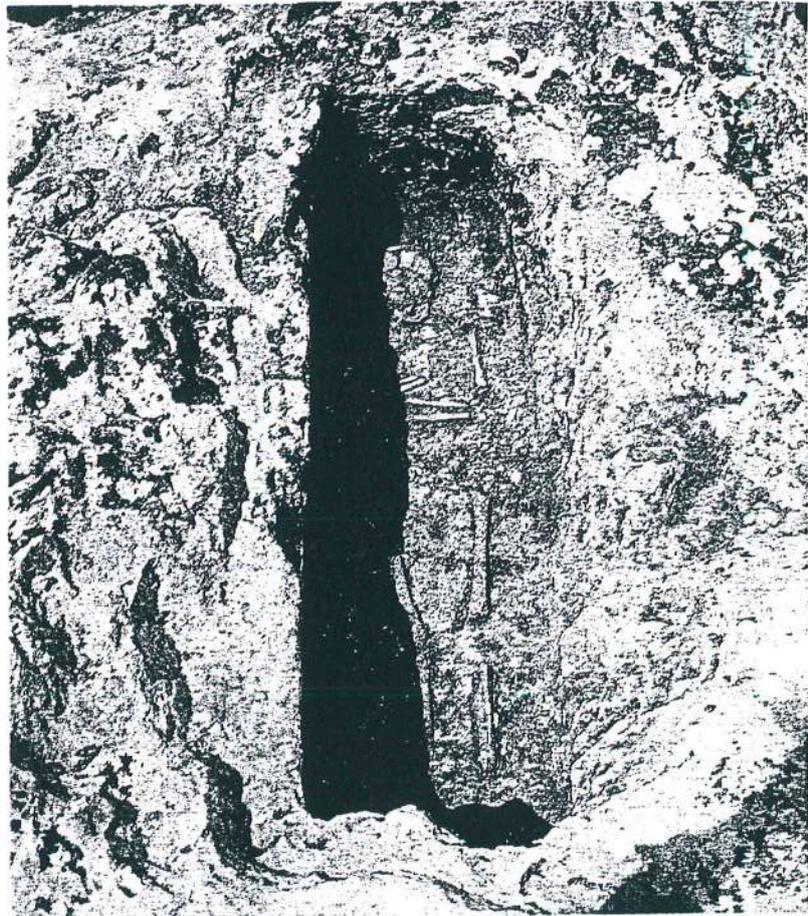
La calda e bella estate ispicese

L'amministrazione comunale ha pensato un programma in grado di soddisfare le aspettative di tutti: residenti e visitatori

L'Estate ispicese quest'anno più che mai è stata pensata, organizzata per «soddisfare i gusti e le aspettative di tutti», gli eventi riguardano piccoli, giovani, adulti, famiglie, anziani. Praticamente da qui alla fine delle manifestazioni ogni giorno Ispica darà il benvenuto all'insegna della cultura, del divertimento, della musica, dello sport, gli ultimi eventi in programma il 14 settembre la «Festa dell'uva» in piazza Regina Margherita e l'indomani «I mille ricordi di Giuseppe Garibaldi nelle società operaie» con il coinvolgimento del sodalizio ispicese società operaia di mutuo soccorso «Giuseppe Garibaldi».

L'Estate ispicese quest'anno ha assunto una denominazione particolare? «Estate in liberty» - risponde il sindaco Piero Rustico - per mostrare il volto di Ispica nella stagione del sole e del mare, Ispica arà bella da vedere, da toccare, da vivere. La musica - continua il primo cittadino ispicese - ha allietato e allieterà le calde serate estive con i numerosi piano bar, con il concerto di un grande artista a Ferragosto, il cantante Francesco Renga, per gli amanti del teatro appuntamenti settimanali, con compagnie locali e non, che si esibiranno in rappresentazioni di grande livello artistico e per i cultori del grande cinema all'aperto una cornice d'eccezione quale è il centro storico di Ispica con la proiezione di film di successo della stagione invernale».

E gli appuntamenti culturali? «Non mancheranno di certo - risponde il sindaco Piero Rustico - l'evento «Zagara e Rais» ha assunto spessori di valenza internazionale, e non mancheranno anche quest'anno, poi, gli appuntamenti con le visite guidate nel centro storico di Ispica a toccare i più significativi monumenti della città, testimoni delle diverse epoche, dall'età barocca a quella liberty, a quella moderna».



NUOVA SCOPERTA ARCHEOLOGICA A ISPICA

Le famiglie al completo, poi, potranno godere di itinerari enogastronomici tra arte, natura e folclore durante la «Notte dei sapori», in programma al Parco Forza il prossimo 23 agosto. «Si tratta di una notte speciale, in un luogo speciale - è stata la risposta - il Parco archeologico della Forza. Un evento che intende coniugare momenti dedicati, come è stato detto, all'arte, alla musica, all'enogastronomia, all'interno di una straordinaria cornice naturale, l'antico Fortilium appunto, in cui si respira un'aria intrisa del profumo di secoli di storia». E' stato detto che gli eventi si contano a decine quest'anno, oltre 80. «Certamente si,

fra piccoli e grandi appuntamenti, e non bisogna dimenticare, oltre a quelli citati fra gli altri quello legato alla Presidenza del Consiglio, il «Premio Ulisse 2008» in programma il 9 agosto, e con una giornata del gemellaggio con Ruti sono stati coinvolti gli ispicesi nel mondo con un concerto di mezza estate denominato «Ispicesi in musica» e tanti altri eventi che qui sarebbe difficile elencare». Un programma ricco di avvenimenti che ha coinvolto anche il mondo dello sport con tornei, quadrangolari, memorial, sui campetti di calcio, in piazza regina Margherita, lungo la fascia costiera di Santa Maria del Focallo.

GIUSEPPE FLORIDDIA

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2008

GIORNALE DI SICILIA

ZAGARA E RAIS. Il bisogno di un dialogo con i paesi africani al centro dell'evento

Ispica capitale delle culture mediterranee Tra musiche, merletti e teatro classico

ISPICA. (*gifr*) Un viaggio nel Mediterraneo, nei suoi riti, nei suoi miti, nei suoi suoni ancestrali, nelle sue leggi. Un viaggio per ricondurre ad unità i tasselli di un unico mosaico. È stato questo la terza edizione degli incontri arabo-mediterranei d'Ispica di «Zagara e rais» inseriti dal sindaco Piero Rustico e dall'assessore alla cultura Marisa Moltisanti nel cartellone estivo. «Un viaggio - ha spiegato il direttore artistico Nino Portoghese - nel Mediterraneo plurale di Braudel, plurale nel suo destino e nella sua vocazione, luogo di contaminazione tra culture e popoli, dove tutto muta e persino i miti si misurano con le ambiziose sfide dell'umano». Si è partiti con un omaggio al sincretismo culturale greco-romano e a Virgilio con la prima nazionale dello spettacolo «Naufragio nel Mediterraneo passione, ragione, legge divina» allestito dall'associazione «L'arco e la fonte». Il IV libro dell'Eneide e l'amore di Didone per Enea si sono fatti caleidoscopio dell'eterno contrasto interno all'uomo di ogni terra tra passione, ragione e leggi etiche. Un allestimento scritto e diretto da Nino Portoghese, tutto giocato sulla forza «evocativa della parola» e sulla «riscoperta della civiltà della parola» portato in scena da attori dell'Inda Francesco Alderuccio, Carmelinda Gentile, Davide Sbrogiò e Deborah Lentini e della «Piccola Accademia Teatro Giovani» con il commento musicale di Salvino Strano che ha utilizzato suggestioni musicali di Vangelis e Papas. La chiave dello spettacolo nella frase di Enea: «Anche noi, come te cerchiamo la speranza di sopravvivere in terra straniera» che ha evocato il dramma degli sbarchi sulle coste ragusane. Altro momento della kermesse l'inaugurazione della mostra di abiti nordafricani allestita dall'associazione «L'isola» nella Sciabica: un'indagine puntigliosa nella ritualità nuziale del Nordafrica, per raccontarne attraverso



so l'angolatura inedita di ricami e merletti la sua civiltà più genuina e tradizionale. Quindi la riflessione sul tema «La società del sapere e lo sviluppo sociale nei paesi del Mediterraneo» organizzato sotto la direzione scientifica di Andrea Corvo. Una l'urgenza ribadita: traghettare l'intervento provvisorio della solidarietà verso il riconoscimento di diritti, vero fondamento dell'unità e dello sviluppo del Nordafrica. Infine il momento musicale domenica con la rivelazione del jazz italiano e internazionale Claudio Giglio e la Tribu Tama che hanno condotto gli spettatori per mano nelle strutture delle sonorità catalane, greche, africane e mediorientali attraverso le atmosfere ora tribali e arcaiche, ora di jazz e world music contemporanea dello spettacolo "Mediterranean voyage" nella cornice coreografica curata dal "Balletto di Siracusa" diretto da Neva Wrubel.

GIUSEPPINA FRANZÒ

DIBATTITO

MENSILE DI CULTURA, ATTUALITÀ, POLITICA, COSTUME, CRONACA, SPORT

Reg. Trib. di Modica n° 2 del 22.3.1989 - Direzione, redazione, amministrazione: Via Spadaro, 18 SCICLI - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 45% DCB Ragusa
 Abbonamenti: Estero Euro 35,00 - Annuale Euro 16,00 - Sostenitori Euro 30,00 - Benemerito Euro 60,00 - Versamento abbonamento sul c/c postale n° 11143971 intestato a "Dibattito" 97018 Scicli

"Zagara e Rais - Incontri arabo-mediterranei d'Ispica"



Anche quest'anno la manifestazione "Zagara e Rais - Incontri arabo-mediterranei d'Ispica", giunta con successo e clamore alla terza edizione, si è rivelata fucina di idee e fonte di ispirazione per quanti, moltissimi, sono intervenuti o hanno partecipato in veste di ospiti e relatori. Il compito assegnato all'evento dall'Amministrazione comunale che l'ha ideato e realizzato e che si fregia anche del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Fondazione Euro-mediterranea "Anna Lindh" che ha sede nella biblioteca di Alessandria d'Egitto, è stato svolto nel migliore dei modi: "Zagara e Rais" è, oggi più che mai, l'evento culturale d'eccellenza dell'Estate Ispicese, che pone la cittadina iblea sotto i riflettori e ne esalta il ruolo di "terra di frontiera", abbattendo i confini geografici e, soprattutto, intellettuali. E lo fa già a partire dal nome: la zagara, infatti, è un fiore tipicamente siciliano ma importato nei secoli scorsi dagli arabi; il rais, invece, oltre ad essere la figura di comandante peculiarmente araba, rappresenta per i siciliani il capo della tonnara. Due semplici parole che raccontano la felice mescolanza di culture e tradizioni che i popoli del Mediterraneo hanno rappresentato nel corso del tempo e possono ancora rappresentare oggi.

La tre giorni ha avuto inizio, come è ormai consuetudine, il venerdì dell'ultimo fine settimana di luglio con l'inaugurazione di "Sguardo sul Mediterraneo", una spettacolare mostra di abiti e costumi tradizionali dei popoli che dall'Africa si affacciano sul mare nostrum: consueta

anche la *location* che ha ospitato l'esposizione, curata dall'Associazione culturale "L'isola" di Scicli: la "Sciabica", l'ex chiesa in piazza Due Ottobre.

Il Parco Forza immerso nella Cava Ispica ha, invece, fatto da cornice splendida e selvaggia alla lettura scenica intitolata "Naufragio nel Mediterraneo - Passione, ragione, legge divina", con gli attori Francesco Alderuccio, Carmelinda Gentile, Davide Sbrogiò, Deborah Lentini e con la partecipazione degli allievi della "Piccola Accademia Teatro Giovani" di Siracusa, accompagnati dalle atmosfere sonore di Salvino Strano.

Il giorno seguente è stato dedicato al convegno "La società del sapere e lo sviluppo sociale nei Paesi del Mediterraneo", presentata dal Sindaco di Ispica Piero Rustico, dall'Assessore alla cultura Marisa Moltisanti e dal Ministro Plenipotenziario e Coordinatore del partenariato Euro-Mediterraneo Cosimo Risi; il convegno ha ospitato, poi, gli interventi di Luigi Troiani (Segretario Generale Euro-Med-TDS), Stefania Panebianco (Professore Associato di Scienza Politica - Università degli Studi di Catania), Salah Methnani (scrittore e giornalista) e Fausto Capelli (Professore di Diritto Comunitario, Collegio Europeo - Università degli Studi di Parma), coordinati dal Docente di Diritto Doganale Comunitario Andrea Corvo.

Gli illustri relatori si sono molto soffermati sui principi giuridici comuni ed i diritti umani, sul vivo dibattito relativo a globalizzazione e cultura fra orientalismo e occiden-

talismo e sulle ricadute economiche e sociali di una politica mediterranea armonizzata su agricoltura e tutela ambientale.

La giornata finale, ventisette luglio, ha visto protagonisti Claudio Giglio e la Tribu Tama

Ensemble con la Compagnia di Danza diretta da Neva Dimitrowa Wrubel, che hanno dato vita allo spettacolo "Mediterranean Voyage": un vero viaggio musicale che, partendo dalle atmosfere più arcaiche e tribali, trova una propria identità all'interno di stilemi che si fondono sia con il folklore e l'improvvisazione jazz che con i linguaggi della world music contemporanea, prendendo in prestito sonorità greche, spagnole, africane e mediorientali. "Ispica è orgogliosa di proporre un momento di così grande sensibilità storico-culturale che vuole offrire contributi, argomenti e testimonianze delle comuni radici nord-africane, mediorientali ed europee che legano le genti del bacino del Mediterraneo per una valida e quanto mai auspicata integrazione interculturale che rappresenta la via maestra attraverso cui trasformare le incomprensioni in condivisione profonda del comune patrimonio culturale, materiale ed immateriale - ha dichiarato il Sindaco ispicese a margine del suo intervento. Una manifestazione organizzata in una Terra dove monumenti e testi arabi costruiti e scritti secoli or sono, continuano ad allietare gli occhi, ad illuminare le menti, a suggerire di lavorare al dialogo tra le emie, le religioni e le civiltà."

Sembra quasi scontato che questo percorso parta dal centro del Mediterraneo, dalla nostra Sicilia, con Ispica nella sua punta estrema, che è certamente l'approdo ideale per ragionare sulle differenze e sulla ricchezza delle culture del Mediterraneo; dalla Sicilia che da molti secoli e attraverso molte culture, ha prodotto fenomeni sociali e linguistici unici rispetto ai Paesi confinanti; dalla Sicilia con la sua storia antica di millenni, luogo in cui innumerevoli culture ed etnie si sono intrecciate e fuse in un operoso laboratorio di civiltà.

Mariagiovanna Gradanti